



COMUNICATO DI LUNEDÌ 7 NOVEMBRE 2016

***In alta montagna condizioni invernali***

Nel fine settimana passato, in provincia c'è stato il primo vero annuncio dell'inverno.

Le nevicate si sono registrate fino in alcuni fondovalle (limite delle nevicate ca. 900 m). In modo diffuso si sono registrati 30 fino 50 l/m<sup>2</sup>, le maggiori precipitazioni si sono avute dalla zona dei monti di Fundres fino alla Valle di Anterselva, con fino 60 l/m<sup>2</sup>, le più deboli sono state in alta Val Venosta occidentale.

Ai nostri campi neve si misurano da pochi centimetri di neve fino a mezzo metro.

Su gran parte della provincia la neve è caduta su terreno scoperto, conseguentemente specie dai prati ripidi con il suolo non gelato o dalle rocce sono possibili scivolamenti di neve. Oltre i 2700 m sui versanti soleggiati e su quelli all'ombra a quote leggermente inferiori, la neve è caduta su un vecchio manto nevoso solo raramente continuo, che solo localmente può rappresentare un possibile piano di scivolo. Sui ghiacciai invece può già esserci un problema di neve vecchia e sui pendii ripidi all'ombra con forte sovraccarico è possibile provocare il distacco di valanghe.

Con debole sovraccarico sono staccabili i nuovi accumuli eolici che si possono trovare su tutte le esposizioni in quanto, sabato la nevicata è stata inizialmente accompagnata da venti da SW che poi con il passaggio del fronte freddo sono ruotati progressivamente a NW.

Il freddo mantiene critici i possibili punti pericolosi, quindi la neve ventata specie in alta quota rimane fragile.

Al seguente indirizzo è disponibile la pubblicazione Avalanchereport 2015/16, una retrospettiva sulla neve e le valanghe della scorsa stagione.

[www.provincia.bz.it/valanghe/pubblicazioni.asp](http://www.provincia.bz.it/valanghe/pubblicazioni.asp)